

NOTIZIARIO PARLAMENTO, GOVERNO ED AUTHORITIES

Dal 2 al 7 novembre 2009

1,5 miliardi in infrastrutture per ridurre il Digital divide: la chiave anche per il rilancio della filiera dell'ICT passa da questo imprescindibile investimento.

Finanziaria 2010 e bilancio 2010: chiusa al Senato la discussione generale.

Agenzia Entrate, destinazione 5 per mille: l'associazione per la ricerca sul cancro fa la parte del leone.

Garanzie per gli internauti in caso di accesso interdetto alla Rete.

Calendario parlamentare

LA SETTIMANA

AGCOM – blocco chiamata: è in corso di pubblicazione in GU la delibera [600/09/CONS](#) contenente ulteriori disposizioni in materia di blocco permanente di chiamata di cui all'allegato 1 della delibera n. 418/07/CONS. Il nuovo provvedimento di blocco automatico delle chiamate verso le numerazioni più costose e critiche, per contrastare fenomeni di addebiti ingannevoli in bolletta per servizi non richiesti, si è reso necessario a seguito delle recenti sentenze del Consiglio di Stato che hanno annullato per motivi procedurali il precedente sbarramento entrato in vigore il 1° ottobre 2008. La nuova data di attivazione del blocco permanente è fissata per il 1° gennaio 2010. Anche dopo tale data, gli utenti avranno la possibilità di chiedere, con una semplice telefonata al proprio gestore, di rimuovere il blocco permanente o di sostituirlo con un blocco a PIN.

Giustizia e ICT: l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict) è sempre più diffuso nella Giustizia italiana. I ministri della Giustizia, Alfano e dell'Innovazione nella Pa, Brunetta, hanno fatto il punto sullo stato dell'avanzamento dei lavori e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati nel protocollo d'intesa firmato lo scorso anno. Durante la conferenza stampa di Palazzo Chigi i due ministri hanno presentato una serie di risultati già conseguiti, rivolti a rendere più efficiente il sistema Giustizia. Le azioni di sviluppo delle Ict rientrano nell'ambito delle iniziative di informatizzazione delle pubbliche amministrazioni, previste dal Piano industriale dell'innovazione.

I due ministri hanno posto enfasi su questo aspetto: alle innovazioni si deve pensare non come a un costo ulteriore, ma come ad uno strumento per far meglio spendendo meno, per migliorare la vita dei lavoratori, il servizio agli utenti e la produttività degli uffici.

La digitalizzazione e la navigabilità di tutti gli atti depositati alla cancelleria del giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Roma è uno dei risultati già conseguiti. È possibile la navigabilità degli atti presso la Cancelleria del Giudice indagini preliminari (Gip) e del Giudice del Riesame, con un notevole risparmio di carta, toner e soprattutto di tempo, nonché un miglioramento della qualità del lavoro degli operatori di giustizia. La pratica virtuosa e interattiva del tribunale romano sarà, entro breve, estesa ad altre realtà nazionali e, quello che si fa già con successo presso la cancelleria del Gip, sarà integrato anche nelle fasi successive del giudizio. Richiedere e ricevere le carte, quando sono a disposizione delle parti, tramite la rete è un traguardo che sarà raggiunto grazie

alla diffusione della PEC (posta elettronica certificata). La Prima Sezione Penale del Tribunale romano ha anche accettato di inviare le trascrizioni degli interrogatori tramite posta elettronica, eliminando costose quanto inutili richieste di materiale cartaceo, ed evitando agli avvocati di recarsi fisicamente presso le Cancellerie. In sintesi: operazioni che prima richiedevano ore, potranno essere effettuate in pochi secondi e l'acquisizione di documentazione che non comportano l'obbligo di notifica sarà molto semplice.

Dal prossimo 15 novembre il Tribunale di Verona sarà il primo tribunale telematico d'Italia per il processo esecutivo civile (esecuzione mobiliari, immobiliari e fallimentare): sarà infatti data efficacia legale agli atti trasmessi in via telematica dagli avvocati all'ufficio giudiziario. Il 1° dicembre l'efficacia legale del processo esecutivo telematico sarà attribuita anche ai Tribunali di Milano, Genova, Brescia e Padova: da quel giorno le carte spariranno dai tavoli dei giudici e degli avvocati di queste quattro importanti realtà giudiziarie. Infine, sempre dal 1° dicembre il sistema delle comunicazioni elettroniche per il processo civile sarà operativo presso il Tribunale di Rimini. Particolare impegno sarà profuso per realizzare analoghe iniziative al Sud, dove permane un forte divario digitale. L'obiettivo dei ministri è colmare il divario digitale nel settore Giustizia con una velocità maggiore rispetto a quella di altri ambiti della PA.

Confindustria su banda larga: "Il ritardo nell'assegnazione dei fondi per il Piano Romani arreca un grave danno al Paese. Il Piano anti digital divide è strategico. Lo è per l'inclusione sociale dei cittadini, per l'efficienza della Pubblica Amministrazione, ma soprattutto per la competitività delle piccole e medie imprese. "Come Confindustria", dichiara il Delegato del Presidente di Confindustria allo sviluppo della Banda Larga, Gabriele Galateri, "continueremo a sostenere la priorità di questo intervento, verso lo Stato e verso le Regioni, anche per l'importante impatto anticiclico che esso può avere nel breve periodo. In due anni potrebbero essere investiti 1,5 miliardi di euro in infrastrutture per ridurre il digital divide, che riattiverebbero la filiera dell'ICT e gli investimenti in innovazione digitale delle imprese. Sappiamo che ogni euro investito nella banda larga ne produce almeno due di aumento di attività economica e di Pil. Il Paese non può rimandare questi interventi". (www.confindustria.it)

ICT e gruppi bancari europei: pubblicata l'indagine 2008 sull'utilizzo dell'ICT in gruppi bancari europei con articolazione internazionale (www.cipa.it).

L'indagine rileva la distribuzione geografica delle strutture ICT, i profili organizzativi e di governance dell'*Information and Communication Technology*, gli aspetti economici e gli indirizzi di innovazione tecnologica dei principali gruppi bancari con respiro europeo presenti in Italia.

L'indagine è nata come approfondimento della "Rilevazione dello stato dell'automazione del sistema creditizio", curata annualmente dalla CIPA (Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione) in collaborazione con l'ABI.

Delibere CIPE: ecco gli esiti della seduta del Comitato Interministeriale della Programmazione economica del 6 novembre:

FONDO INFRASTRUTTURE - il Comitato ha assegnato:

- 58,3 milioni di euro all'ammodernamento tecnologico-infrastrutturale dell'**Aeroporto Falcone** - Borsellino di Palermo;

COMMERCIO ESTERO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - il Comitato ha approvato:

- Il piano previsionale dei fabbisogni 2010-2012 dei Fondi per il finanziamento degli interventi di sostegno all'internazionalizzazione gestiti da Simest S.p.A.
- Il piano previsionale degli impegni assicurativi della SACE S.p.A. per l'anno 2010.
- I termini, le modalità e le condizioni dei nuovi interventi di penetrazione commerciale all'estero e il finanziamento di studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica.
- I termini, le modalità e le condizioni di un nuovo intervento prioritario di carattere agevolativo volto a rafforzare la patrimonializzazione delle PMI.

MSE – MCC – Fondi per nanotecnologie e ICT: dal 14 dicembre le domande per le agevolazioni previste dal decreto del Mise del 14/09/09 e destinate a Campania, Calabria, Puglia, Sicilia. La metà dei fondi è riservata a energie rinnovabili, efficienza energetica, nanotecnologie e ICT. (Mediocredito centrale)
[R&S: 200 milioni di incentivi per le regioni Convergenza](#)

SDM – Riparto fondi MSE 2009: si è espressa favorevolmente la Commissione industria del Senato sullo schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2009, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (n. 139)

Lo schema dispone la ripartizione di euro 750.025 euro per le seguenti finalità di intervento: 60.002 euro per sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole e medie industrie, principalmente volti alla promozione di iniziative di PMI industriali anche attraverso l'attuazione di convegni e studi; 205.507 euro per contributi per il funzionamento delle Stazioni Sperimentali per l'industria (ricerca applicata); 354.762 euro sono per il contributo annuo forfetario agli organismi italiani di normalizzazione (UNI – ente nazionale italiano di unificazione e CEI – comitato elettronico italiano), cui si aggiungono 114.004 euro per la stipula di convenzioni con i suddetti UNI e CEI per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale delle norme tecniche per la salvaguardia della sicurezza (in totale agli enti di normalizzazione sono quindi destinati 468.766 euro); 15.750 euro sono, infine, destinati quale contributo per la pubblicazione di linee guida applicative per la direttiva macchine, in favore quindi dell'Istituto superiore di prevenzione e sicurezza del lavoro (ISPESL).

Nel rilevare che non risulta allegata allo schema di decreto la rendicontazione relativa all'utilizzo dei fondi di competenza, per l'anno 2008, e comunque non risultano chiaramente indicate tutte le attività che i destinatari dei fondi stessi intendono svolgere con i finanziamenti erogati, la Commissione ha invitato il Governo ad allegare la rendicontazione relativa all'utilizzo dei fondi di competenza, per l'anno 2009, in sede di definizione del prossimo schema di decreto.

SDIg – Class action PA: lo schema di decreto legislativo di attuazione dell'articolo 4 della legge n. 15 del 2009 in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici (n. 142) p in esame in Commissione affari costituzionali del Senato.

Il relatore Sarro (PdL) ha illustrato lo schema per il riconoscimento della legittimazione ad agire in giudizio nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei concessionari dei servizi pubblici, nel caso di violazioni dalle quali derivi una lesione diretta, concreta e attuale di interessi giuridicamente rilevanti e omogenei per una pluralità di utenti e consumatori.

Le disposizioni definiscono i presupposti dell'azione e della legittimazione ad agire, anche da parte di associazioni o comitati a tutela degli interessi dei propri associati; il procedimento previsto si articola in una diffida a effettuare interventi utili alla soddisfazione degli interessati e nel ricorso, proponibile dopo il decorso del termine di novanta giorni in caso di persistenza totale o parziale della situazione denunciata. Il ricorso, che non può essere effettuato e viene sospeso qualora sia instaurato un giudizio ai sensi delle disposizioni del codice del consumo, è devoluto alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. La sentenza che accoglie la domanda nei confronti di una pubblica amministrazione, dopo il passaggio in giudicato, è trasmessa anche alla procura regionale della Corte dei conti per l'eventuale adozione dei provvedimenti di competenza e non consente di ottenere il risarcimento del danno, per il cui accertamento restano fermi i rimedi ordinari.

[Servizio Studi - Dossier - n. 169](#)
[atto n. 142](#)

Pdl 82 e abb. - Lavoratori e familiari disabili: la Commissione lavoro della Camera ha rinviato l'esame del testo in materia di pensionamento anticipato e di altri benefici per coloro che assistono familiari gravemente disabili, in attesa del parere della Commissione bilancio. Quest'ultima ha infatti ravvisato l'esigenza di approfondire ulteriormente i profili di carattere finanziario recati dal testo unificato delle proposte di legge e ha stabilito di procedere all'audizione informale del presidente dell'INPS e del presidente dell'INPDAP.

Infine il relatore Delfino (UdC) ha prospettato l'opportunità di prevedere anche l'audizione di rappresentanti delle associazioni interessate dal provvedimento.

Ddl 1790 e abb. - Finanziaria 2010 e bilancio 2010: l'Aula del Senato ha terminato la discussione generale sui documenti di bilancio, per poi passare alla votazione degli emendamenti al ddl bilancio, rinviando l'esame del ddl finanziaria alla seduta del 10 novembre.

Rispetto al denso dibattito svolto in Commissione sul taglio graduale dell'IRAP il relatore Saia ha chiesto al Governo un segnale chiaro. Oltre all'IRAP, grande spazio hanno avuto il taglio delle tasse sui lavoratori, la scuola, le università, la cedolare sugli affitti, la sicurezza, il dissesto idrogeologico, l'Abruzzo, il patto di stabilità per i piccoli Comuni, l'IVA ridotta sul turismo, gli ecoincentivi.

Su tali temi si è inserito anche un blocco di emendamenti organici tra loro, non in contrapposizione al Governo ma aggiuntivi, realizzati dalla maggioranza e, in particolare, dal presidente Baldassarri e da altri senatori, come "proposta fattibile ed occasione di sprone e dibattito vero, fatto non di annunci, ma di ipotesi concrete". Saia ha fatto notare che si tratta di emendamenti di ulteriore riduzione della spesa pubblica, con la cancellazione dei finanziamenti a fondo perduto per le imprese, dirottando una parte di tutto ciò su innovazione, università, ricerca, occupazione, famiglie ed infrastrutture. La spesa corrente è di 830 miliardi, e per l'acquisto di beni e servizi la spesa nel 2008 è stata di 140 miliardi, con un aumento negli ultimi cinque anni del 50 per cento, di cui due

terzi vanno alla sanità. Da ciò emerge lo spazio per ricavare risorse, ha fatto presente il relatore che ha invitato il Governo al confronto.

Saia infine ha anticipato la possibilità di apportare qualche modifica all'emendamento approvato in conclusione dell'iter in Commissione. "Si tratta di un emendamento che rappresenta un piccolissimo sforzo, concordato con il Governo, per andare incontro a qualche minima richiesta sia della maggioranza che dell'opposizione, bisognoso di essere ampliato al fine di raccogliere qualche altra istanza del Paese, soprattutto di quelle che non richiedono una spesa", ha concluso Saia.

Passando al ddl di bilancio l'Aula ha confermato il testo approvato in Commissione bilancio, aggiungendo una sola modifica relativa al Ministero della giustizia.

Accolti dal Governo come **raccomandazione** gli impegni richiesti in molti **ordini del giorno** a:

- valutare l'opportunità di individuare per gli anni 2010, 2011 e 2012, risorse finanziarie aggiuntive per il **Fondo per il credito all'esportazione** ed il sostegno degli investimenti all'estero;
- incrementare, per gli anni 2010-2012, le risorse a disposizione del **Fondo per la finanza d'impresa**;
- prevedere, per il 2011 e 2012, un incremento delle risorse per la **ricerca e l'innovazione** per la competitività nell'ambito dello sviluppo e della coesione;
- ripristinare adeguate risorse da attribuire al Fondo per gli interventi agevolativi alle imprese, al **Fondo per la competitività** e lo sviluppo ed al Fondo rotativo per le imprese;
- incrementare le risorse volte alla disciplina, alla vigilanza ed al controllo nel settore della **sicurezza e conformità dei prodotti** e degli impianti per assicurare a tutti i livelli la tutela dei consumatori e la concorrenza;
- ripristinare le risorse ridotte al Fondo per le misure di compensazione a favore delle regioni ed enti locali interessati dalla realizzazione di nuove **infrastrutture energetiche** di rilevanza nazionale nonché per interventi di riduzione dei costi della fornitura energetica per finalità sociali;
- ripristinare i tagli per il 2010 pari a circa 22 milioni di euro per l'anno 2010 gli stanziamenti relativi alla missione «**Commercio internazionale** e internazionalizzazione del sistema produttivo» e a predisporre per gli anni 2011 e 2012 adeguate misure per il sostegno del *Made in Italy*;

[Dossier Finanziaria](#)

Agenzia Entrate - destinazione 5 per mille: l'agenzia delle Entrate ha pubblicato on line l'elenco degli enti e delle associazioni beneficiarie del contributo 5 per mille relativo al 2007.

Sono circa 24 mila i destinatari del 5 per mille che dovranno dividersi una torta di 355,2 milioni di euro. Tra le associazioni di volontariato preferite dai contribuenti troviamo "Medici senza frontiere" ed Emergency a cui vanno rispettivamente 7.810.191 euro e 6.951.285 euro. Ma il bottino più sostanzioso in assoluto va all'associazione italiana per la ricerca sul cancro a cui sono stati donati dai contribuenti oltre 50 milioni di euro (esattamente 51.749.153,56

euro). Mentre Telethon, la fondazione che si occupa di ricerca nel campo delle malattie rare si è aggiudicata un importo di circa 1,750 milioni di euro.

Insieme agli elenchi dei destinatari sono stati pubblicati anche gli elenchi degli esclusi o quelli che pur ammessi non hanno ricevuto neanche un euro di contributo: circa 8 mila nel primo caso e 873 nel secondo.

[Elenco degli enti](#)

Agenzia Entrate - modello 730 per il 2010: tra le novità del [730/2010](#), in bozza sul sito delle Entrate, la detrazione del 20% per mobili, elettrodomestici ad alta efficienza energetica, Tv e computer acquistati per abitazioni oggetto di ristrutturazione e il credito d'imposta per la "ricostruzione immobiliare" a favore dei contribuenti abruzzesi danneggiati dal sisma del 6 aprile.(nuovofiscooggi.it)

Agenzia Entrate - 'Paesi black list': con circolare, l'Agenzia delle Entrate ha precisato le modalità di deducibilità dei costi derivanti da operazioni intercorse tra imprese residenti e imprese domiciliate in Paesi della "black list".

[CIRCOLARE N. 46/E DEL 3 NOVEMBRE 2009](#)

UNIONE EUROPEA

PE: accordo su Telecom e accesso a Internet

L'accesso di un utente internet potrà essere limitato. Ma solo se ciò è ritenuto necessario e proporzionato e dopo che sia conclusa una procedura giusta e imparziale che tenga conto del diritto dell'internauta a essere ascoltato. E' su questa base che deputati e rappresentanti del Consiglio sono giunti a un compromesso sull'ultimo nodo della discordia in merito al "pacchetto telecom".

Il Parlamento e il Consiglio si erano accordati, lo scorso mese di maggio, sul fatto che l'accesso a Internet era essenziale per l'esercizio di taluni diritti fondamentali come quello all'istruzione, alla libertà di espressione e all'accesso all'informazione (relazione della deputata francese dell'S&D, Catherine Trautmann). Lo scorso mercoledì, i deputati hanno quindi insistito per ottenere garanzie procedurali in caso di limitazione dell'accesso a Internet, sulla scorta di quelle garantite dalla Convenzione europea per la protezione dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

Le restrizioni d'accesso a Internet potranno essere imposte solo se sono ritenute giuste, appropriate, proporzionali e necessarie al buon funzionamento di una società democratica. E' quanto è stato deciso dai rappresentanti del Parlamento e del Consiglio al comitato di conciliazione.

Le misure di restrizioni dovranno essere applicate nel rispetto del principio della presunzione dell'innocenza e del diritto alla vita privata. Dovranno inoltre essere precedute da una procedura equa e imparziale che garantisca il diritto al controllo giudiziario. Nei casi ritenuti urgenti, potranno essere avviate procedure ad hoc, a condizione però che rispettino la Convenzione europea dei diritti dell'uomo. D'ora in poi, gli internauti potranno far riferimento a queste disposizioni nelle procedure giudiziarie avviate contro una decisione di uno Stato membro di limitare loro l'accesso alla rete.

La delegazione del Parlamento ha approvato il testo di compromesso all'unanimità. Dovrà ora essere approvato dalla Plenaria e dal Consiglio dei ministri UE.

Né la proposta iniziale della Commissione né la posizione comune del Consiglio prevedevano garanzie contro restrizioni eccessive dell'accesso a Internet. Il Parlamento, d'altro lato, ha chiesto a due riprese che i diritti degli utenti non siano limitati senza una decisione preliminare di un'autorità giudiziaria (in conformità all'articolo 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE). Salvo se vi è una minaccia alla sicurezza pubblica, nel qual caso la decisione può essere presa successivamente (emendamento adottato nella relazione Trautmann nel maggio 2009).

Il Consiglio ha respinto due volte questa richiesta, rendendo inevitabile l'avvio della procedura cosiddetta di "conciliazione" (la terza e l'ultima tappa della procedura legislativa della codecisione). D'altra parte, sussistevano dubbi sul fondamento giuridico degli emendamenti del Parlamento che, secondo alcuni detrattori, oltrepassavano le competenze della Comunità. Le garanzie procedurali richieste dal Parlamento richiedevano in effetti una vera e propria armonizzazione dei sistemi giudiziari degli Stati membri, andando al di là delle prerogative della Comunità nell'armonizzazione del mercato interno (Articolo 95 del trattato) nel settore delle telecomunicazioni. La direttiva così emendata, pertanto, avrebbe potuto essere annullata dalla Corte di Giustizia UE.

Il testo di compromesso cui sono giunti i rappresentanti del Parlamento e del Consiglio evita di proporre questa armonizzazione dei sistemi giudiziari.

Il 26 ottobre, il Consiglio ha confermato l'accordo raggiunto con i deputati lo scorso mese di maggio sugli altri capitoli del pacchetto telecom. Più in particolare:

Un regolamento volto all'istituzione di un nuovo organismo comunitario (BEREC) incaricato di migliorare il funzionamento del mercato interno delle reti e dei servizi di comunicazioni elettroniche. Questo organismo avrebbe un consiglio d'amministrazione formato dalle 27 autorità nazionali di regolazione, cui si aggiunge un rappresentante della Commissione come osservatore senza diritto di voto. Il BEREC emetterà dei pareri e delle raccomandazioni alla Commissione e, su richiesta, fornirà aiuto al Parlamento e al Consiglio per l'applicazione del quadro regolamentare in materia di comunicazioni elettroniche. Il pacchetto comprende poi una direttiva che intende rafforzare i diritti dei consumatori permettendo, ad esempio, la portabilità del numero di telefono al momento di cambiare l'operatore GSM o sancendo l'obbligo di ottenere il consenso degli utenti prima dell'installazione di "cookies" sui computer.

L'Aula è chiamata a votare questa legislazione nel corso della sessione del 23-26 novembre, a Strasburgo. A questo punto della procedura, il Parlamento e il Consiglio non possono che approvare o respingere il testo, senza avere la possibilità di emendarlo. Per l'approvazione del Parlamento è necessaria la maggioranza semplice, mentre il Consiglio voterà a maggioranza qualificata. Se una delle due istituzioni rigettasse il testo, la direttiva quadro sulle comunicazioni elettroniche non entrerebbe in vigore e la procedura legislativa dovrebbe quindi ricominciare da una nuova proposta della Commissione.

AGCOM: responsabile procedimento istruttorio delibera 184/08

La responsabilità del procedimento istruttorio, di cui alla delibera 184/08/CONS è assegnata alla dr.ssa Sara Mastrovita della Direzione Analisi dei Mercati, Concorrenza e Assetti. Il termine di conclusione del procedimento istruttorio di cui alla delibera n. 184 - pubblicata nella GU n. 103 del 3 maggio 2008 - fissato in 180 giorni e prorogato di 120 giorni con delibera n. 296 del 4 giugno 2009, viene ulteriormente prorogato di 30 giorni. La decorrenza dei termini è sospesa nei casi indicati all'art. 1, comma 4, della delibera n. 184.

La delibera in questione reca l'avvio del procedimento inerente a «**Mercato della fornitura all'ingrosso di segmenti terminali di linee affittate, indipendentemente dalla tecnologia utilizzata** per fornire la capacità affittata o riservata (mercato n. 6 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE) e mercato della fornitura all'ingrosso di segmenti di linee affittate su circuiti interurbani (mercato n. 14 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti e individuazione degli eventuali obblighi regolamentare cui vanno soggette le imprese che dispongono di un tale potere, ai sensi degli art. 18 e 19 del Codice delle comunicazioni elettroniche».

Deliberazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 28 ottobre 2009, n. 597/CONS, Sostituzione del responsabile del procedimento e proroga dei termini del procedimento istruttorio avviato con delibera n. 184/08/CONS. GU n. 260 del 7.11.2009

AGCOM: offerta Telecom servizio Wholesale Line Rental

Con [delibera](#) dell'AGCOM è stato modificato l'art. 2, comma 8 della delibera n. 35/09/CIR relativo all'algoritmo di calcolo delle penali di assurance dell'offerta di riferimento 2009 di Telecom Italia per il servizio Wholesale Line Rental, poiché la stessa Telecom ha riformulato l'offerta.

Deliberazione Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 6 ottobre 2009, n. 51/CIR, Modifiche alla delibera n. 35/09/CIR recante Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2009 per il servizio Wholesale Line Rental (WLR). GU n. 259 del 6.11.009

AGCOM- Servizi telefonici internazionali: mercati rilevanti

Sul Suppl. Ordinario n. 200 alla Gazzetta Ufficiale n. 257 del 4 novembre 2009 è stata pubblicata la [delibera](#) dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 13 ottobre 2009, n. 578/CONS, "Mercati dei servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa, per clienti residenziali e non residenziali (mercati n. 4 e n. 6 della raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE): definizione dei mercati rilevanti, identificazione delle imprese aventi significativo potere di mercato ed eventuale imposizione di obblighi regolamentari".

CALENDARIO PARLAMENTARE
Dal 9 al 13 novembre 2009

AFFARI COSTITUZIONALI

- Conversione in legge d.l. n. 135/09 – obblighi comunitari (S1784/C) – relatore Bernini (PdL) – *Camera, Commissione affari costituzionali, sede referente, 10/11/12.11.2009; Camera, Assemblea, 16.11.2009;*
- Schema dlg ricorsi per efficienza Amministrativa (n. 142) - relatore al Senato Sarro (PdL) – *Senato, Commissione affari costituzionali, 10/11/12.11.2009;*

BILANCIO

- Legge finanziaria 2010 e bilancio 2010 (S1790-1791) – relatori Latronico (Pdl) e Saia (Pdl) – *Senato, Assemblea, 10/11/12.11. 2009;*

FINANZE

- Riduzione del carico fiscale sui redditi da lavoro dipendente e pensione: discussione mozione – *Camera, Assemblea, 13.11.2009*

CULTURA

- Indagine conoscitiva sullo stato della ricerca in Italia: audizione dell'onorevole Bart Gordon, presidente della Commissione scienza e tecnologia della Camera dei rappresentanti del Congresso degli Stati Uniti d'America – *Camera, Commissione cultura, 11.11.2009;*

AMBIENTE

- Audizione del Ministro dell'ambiente – *Commissione ciclo rifiuti, 11.11.2009;*
- Schema di decreto legislativo attuazione direttiva 2007/2/CE che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE). - Relatore al Senato Monti (LNP) - *Senato, Commissione ambiente, 10/11.11.2009;*

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Disposizioni in materia di gestione delle crisi aziendali (C1741) – relatori Lussana (LNP) e Abrignani (PdL) – *Camera, Commissioni riunite giustizia e attività produttive, sede referente, 11.11.2009;*
- Disposizioni per la tutela e la commercializzazione di prodotti italiani (C219 e abb.) – relatore Raisi (PdL) – *Camera, Commissione attività produttive, sede referente, 10.11.2009;*
- Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2009 relativo a contributi da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (n. 139) – relatore alla Camera Mistrello Destro (PdL) – *Camera, Commissione attività produttive, 10/12.11.2009;*
- Indagine conoscitiva sulla condizione competitiva delle imprese industriali italiane: audizione Presidente di Federterme, Presidente ANFIA (Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche) – *Senato, Commissione industria, 11.11.2009;*
- Indagine conoscitiva sulla situazione e sulle prospettive del sistema industriale e manifatturiero italiano: audizione assessore artigianato della

regione Veneto e assessore alla piccola e media impresa della regione Lazio
– *Camera, Commissione attività produttive, 11.11.2009;*

- Indagine conoscitiva sulle determinanti della dinamica del sistema dei prezzi: audizione di rappresentanti del Partito Pensionati – *Senato, Commissione prezzi, 11.11.2009;*

LAVORO

- Conversione in legge d.l. n. 134/09 - continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009-2010 (C2724/S1835) – relatore Bevilacqua (PdL) – *Senato, Commissione istruzione, sede referente, 10/11/12.11.2009; Senato, Commissione lavoro, sede consultiva, 10/11.11.2009;*
- Norme sul riconoscimento e sulla promozione del diritto alla formazione e allo sviluppo professionale (C1079 e abb.) – relatore Formichella (PdL) - *Camera, Commissione lavoro, comitato ristretto, 11.11.2009;*
- Indagine conoscitiva su taluni fenomeni distorsivi del mercato del lavoro: audizione di rappresentanti del Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro e dell'IPSEMA - *Camera, Commissione lavoro, 10/11.11.2009;*
- Proposta di decisione comunitaria di microfinanziamento per l'occupazione e l'integrazione sociale (strumento di microfinanziamento Progress) (COM(2009)333) – relatore Fedriga (LNP) – *Camera, Commissione lavoro, 10.11.2009.*